L'"Altro Erasmus+"

Key Action 2

Partenariati strategici

Alleanze della Conoscenza

Key Action 3

Jean Monnet

Università di Roma 3, 19 febbraio 2014

Il contesto politico EUROPA 2020

European Commission

- **Un'Europa che ha bisogno (non soddisfatto) di competenze**
  - *Entro il 2020, il 35% dei posti di lavoro richiederà un titolo di laurea o equivalente (oggi: 29%)*
  - *Solo il 32.3% della popolazione dell'UE ha un titolo di istruzione superiore*

- **L'obiettivo per l'istruzione Europa 2020:**
  - Istruzione Superiore: **40%** dei giovani dovrebbe completare gli studi universitari (o equivalente)
  - Abbandono scolastico: **redurre al 10%** il numero dei giovani (18-24 anni) che hanno completato solo gli studi medi inferiori o meno e che non partecipano più a corsi di istruzione o formazione
  - Inserimento nel mercato del lavoro: **82% dei laureati** (20-34 anni) dovrebbero avere un lavoro retribuito a non più di 3 anni dopo la laurea

Le politiche EU

European Commission

Agenda per la modernizzazione dei sistemi di Istruzione Superiore in Europa

COM(2011) 567 finale settembre 2011

L'Istruzione Superiore Europea nel Mondo

COM(2013) 499 finale luglio 2013

Aprire (Opening Up) l'istruzione

COM(2013) 654 finale 25 settembre 2013

Education and

Le politiche 'chiave'

European Commission

❖Aumentare il livello di inclusione

- *Raggiungere i gruppi sottorapresentati; creare percorsi di progressione e di riconoscimento dell'apprendimento e dell'esperienza previa; ridurre l'abbandono*

❖Migliorare la qualità e la rilevanza dell'Istruzione Superiore

- *Inserimento nel mercato del lavoro; collegamento fra i bisogni e le nuove tendenze del mercato del lavoro; preparare le carriere del futuro; adattare le modalità di apprendimento ad un corpo studentesco diverso; motivare/premiare l'eccellenza nell'insegnamento*

❖Qualità mediante la mobilità & la cooperazione internazionale

- *Finestre di mobilità per apprendimento; riconoscimento degli studi all'estero; miglioramento dell'accesso e delle condizioni di impiego per studenti e ricercatori non europei*

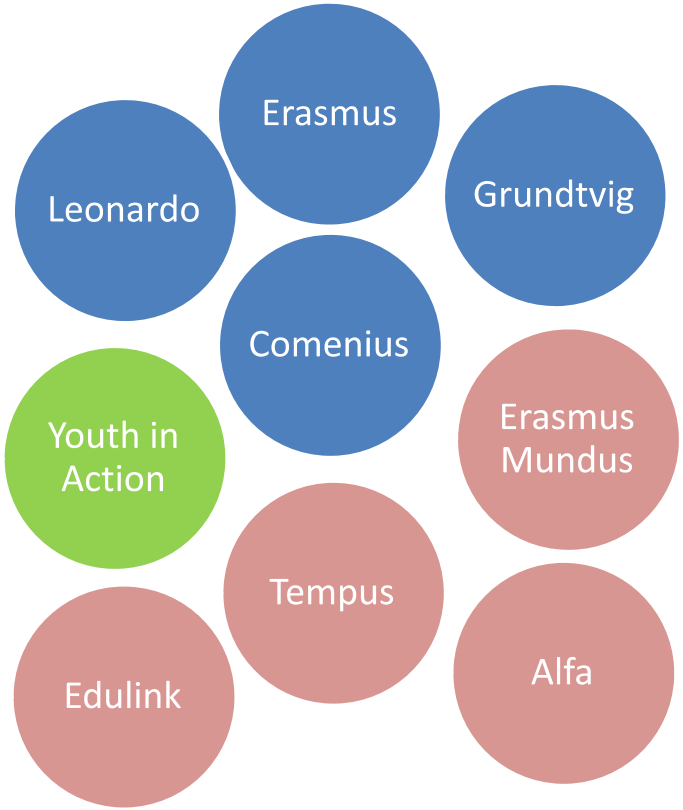
❖Istruzione, ricerca,innovazione per eccellenza e sviluppo regionale

- *stimolare competenze e ambienti creativi e innovativi; incoraggiare partenariati e collaborazione con le imprese; coinvolgimento delle università nei piano di sviluppo regionale*

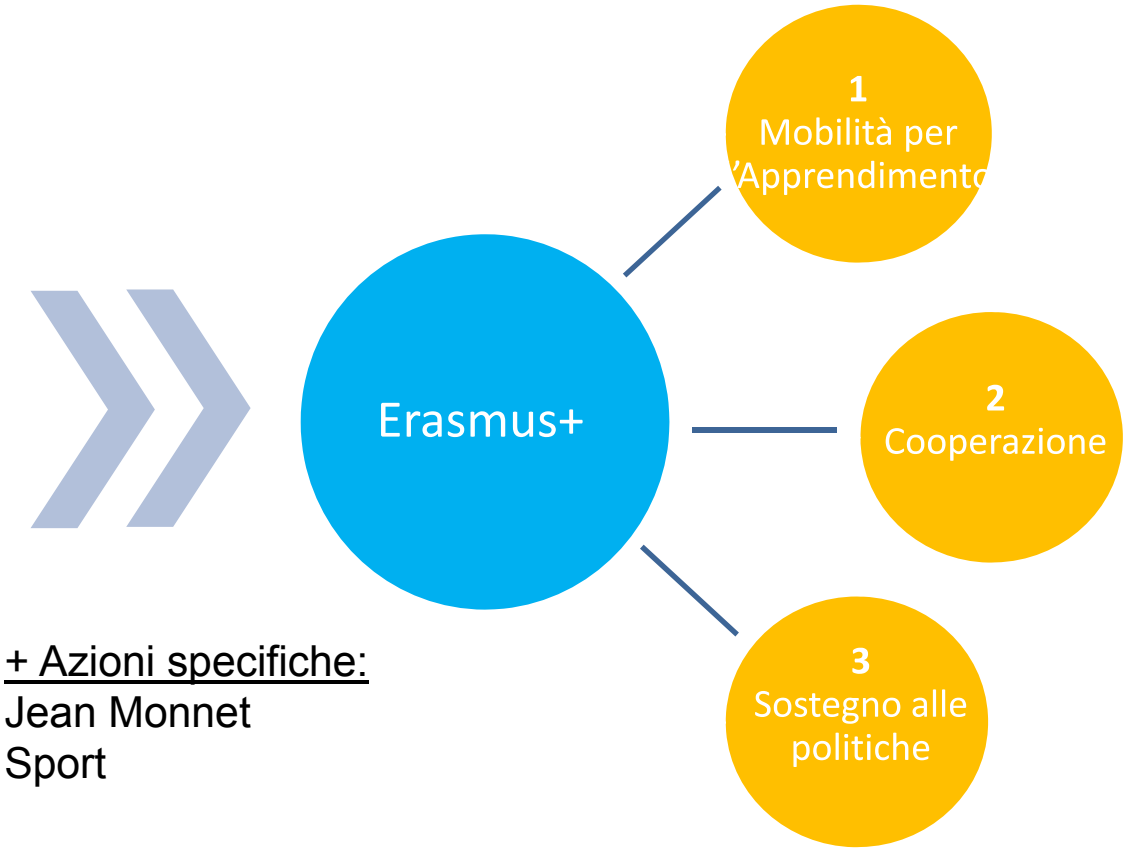
Erasmus +, un unico sistema integrato:

European Commission

2007-2013



2014-2020



+ Azioni specifiche:
Jean Monnet
Sport

Erasmus+
KEY ACTION 2
Partenariati Strategici
(Istruzione Superiore)

Key Action 2
Cooperazione

Educa tion
and Culture

AREE DI COOPERAZIONE (II)

European Commission

❖**Cooperazione/scambi di buone prassi collegate ai servizi di supporto** (servizio di counselling, metodi e strumenti di coaching; riconoscimento di apprendimento previo e di titoli di studio)**, per evitare l'abbandono degli studi, facilitare l'accesso e l'inclusione di studenti 'non-tradizionali'**

❖**Un contesto internazionale per la collaborazione fra università e autorità locali/regionali e altri partners socio-economici rilevanti per promuovere lo sviluppo regionale**

❖**Cooperazione trans-settoriale per costruire ponti e condividere conoscenze tra i vari settori dell' istruzione e formazione formali e informali**

Attività di formazione, apprendimento, insegnamento

European Commission

SOLO se vi è un valore aggiunto significativo rispetto al bisogno di raggiungere gli obiettivi del progetto!

Tali attività potrebbero comprendere:

- Mobilità "Blended" di studenti incluso un periodo breve (meno di due mesi) di mobilità fisica con la mobilità virtuale
- Periodi d'insegnamento lunghi (da 2 a 12 mesi)
- Eventi congiunti per la formazione di staff (da 5 giorni a 2 mesi)
- Programmi di studio intensivi (da 5 giorni a 2 mesi)

Erasmus LLP

H.E. – Erasmus+

European Commission

➲PROGETTI DI COOPERAZIONE

promuovere riforme dell'istruzione superiore attraverso la collaborazione transnazionale fra università e altri partners rilevanti

➲ INTENSIVE PROGRAMMES

Per migliorare

- ❑ Cooperazione fra università
- ❑ Qualità accademica
- ❑ Mobilità

➲PARTENARIATI STRATEGICI

- ❑ **ESPERIENZA DI PROGETTI LLP**

potenziare la collaborazione con tutti i soggetti rilevanti (imprese, autorità locali/ regionali, ecc.); ampliare l'accesso all'istruzione superiore; sviluppo di strategie per la qualità nell'apprendimento/ insegnamento; potenziare la cooperazione trans-settoriale; usare OER e ICT

- ❑ **PROGRAMMI DI STUDIO INTENSIVI**

non "di per sé", ma come elemento di un "pacchetto" coerente e integrato che contribuisce agli obiettivi del progetto

I Partenariati

European Commission

- I Partenariati devono avere un minimo di 3 organizzazioni partner da 3 diversi paesi "programme"

- Un numero maggiore di organizzazioni dei paesi "partner" in aggiunta a questo numero minimo possono participare purché portino un comprovato valore aggiunto al progetto

Ampiezza e durata

- **I partenariati devono includere una varietà di esperienze, profili, e competenze specifiche dovrebbero comprendere la gamma più appropriata di partners rilevanti, secondo la natura delle attività e il loro scopo, ecc.**
  - ✓ Università; imprese; imprese *piccole* e medie; autorità locali/regionali; istituzioni di ricerca; NGO; formazione vocazionale/professionale, istruzione degli adulti; organizzazioni giovanili; centri di formazione; reti europee; partners sociali; camere di commercio; fondazioni, **ecc**.

- **I partenariati possono durare 2 o 3 anni, secondo gli obiettivi e il tipo di attività programmati, il che offre opportunità sia per progetti presentati da proponenti nuovi, sia per progetti ambiziosi su larga scala**

Partenariato e durata

European Commission

Selezione e gestione: affidate alle Agenzie Nazionali, per rendere possibile una sensibilità al contesto nazionale; per assicurare una forte rilevanza, e il massimo impatto; per essere più vicino ai beneficiari.

- L'organizzazione che coordina presenterà la proposta all'Agenzia Nazionale del proprio paese
- Il contratto verrà firmato fra l'Agenzia Nazionale e il coordinatore del partenariato
- l'Agenzia Nazionale trasferirà l'intero grant al coordinatore
- Le relazioni e rendicontizioni devono essere fatti dal coordinatore

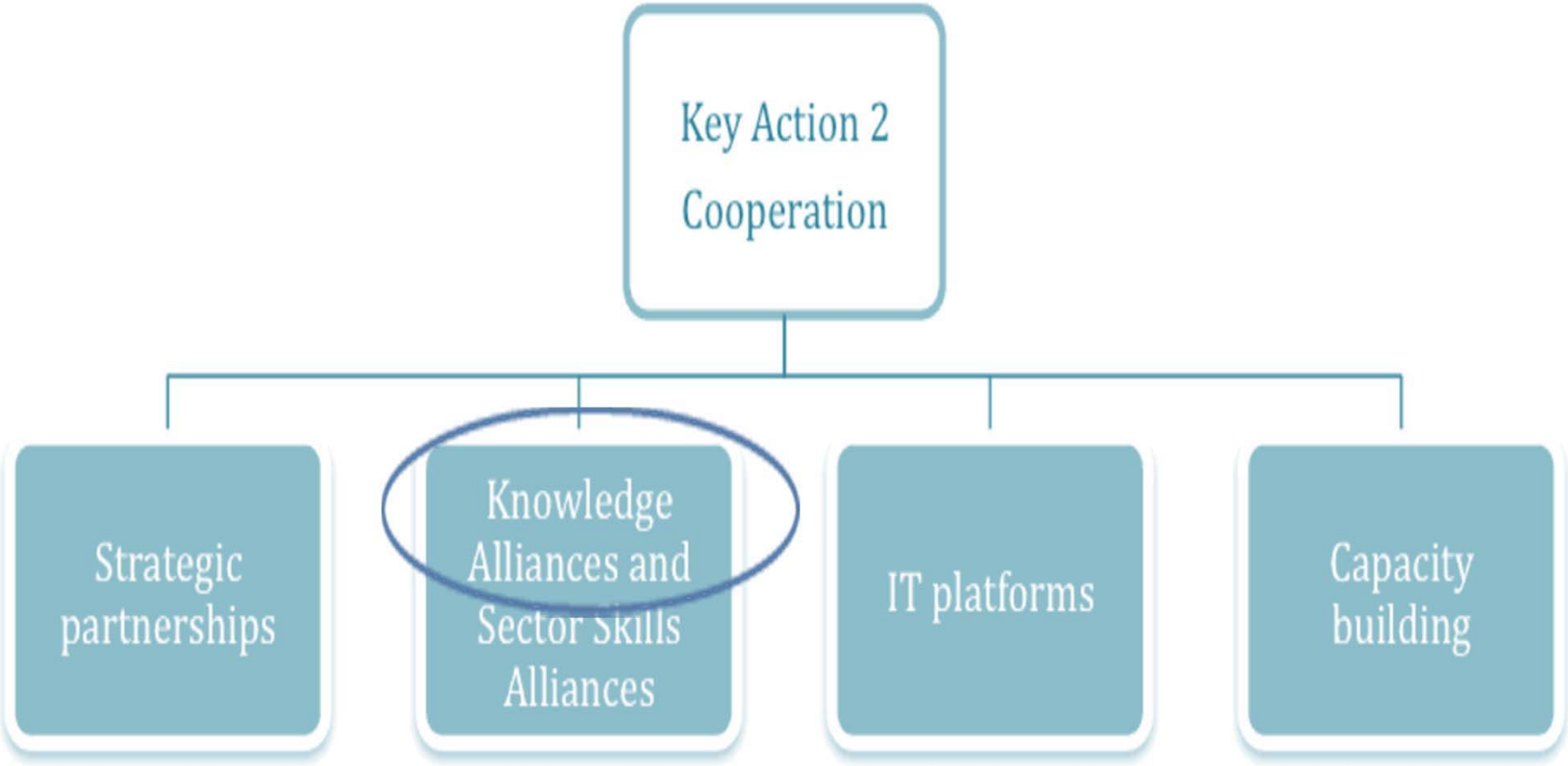
Key Action 2 parte 2

Alleanze della conoscenza

(Knowledge Alliances)

Key Action 2
Cooperazione

European Commission



Obiettivo d'insieme

Potenziare la capacità di innovazione

Cooperazione

Promuovere l'innovazione nelle università, imprese, e nell'ambiente socio-economico

Confrontiamo:

Partenariati strategici

promuovere cooperazione intensa, strutturata, e di lungo periodo fra Università e altri partners rilevanti per raggiungere gli obiettivi dell'agenda di modernizzazione dell'Istruzione

Minimo 3 organizzazioni di

3 paesi diversi

Gestione decentrata
(Agenzie Nazionali)

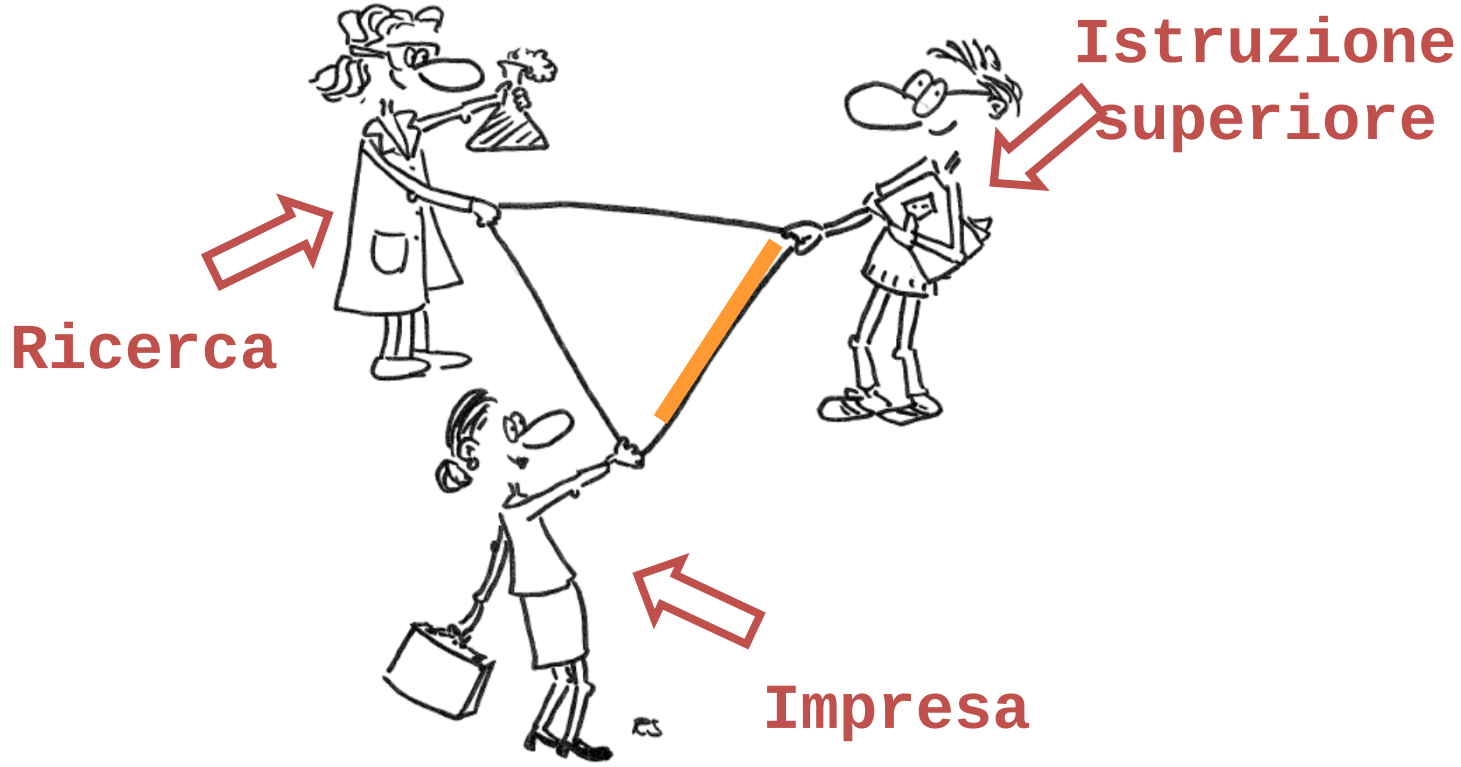
Alleanze della Conoscenza

promuovere, sviluppare e implementare partenariati strutturati di lunga durata fra le università e le imprese per potenziare la capacità europea di innovazione, e stimolare l'imprenditorialità
stimolare il trasferimento delle conoscenze nelle due direzioni fra università e imprese, creando eccellenza e innovazione

Almeno 6 organizzazioni di 3 paesi diversi; minimo 2 università e 2 imprese
Gestione Centralizzata (EACEA)

European Commission

Alleanze della Conoscenza:
Cooperazione e Innovazione



Alleanze della Conoscenza

U-B forums 2008 - 2013

Name of the forum	Date	Location
1st European Forum on cooperation between higher education and the Business Community	28/29 Feb. 2008	Brussels (BE)
Thematic Forum: 'Continuing Education and Lifelong Learning'	30 June 2008	Brussels (BE)
Thematic Forum: 'Curriculum development and entrepreneurship'	30/31 Oct. 2008	Tenerife (ES)
2nd European Forum on Cooperation between Higher Education and the Business Community	5/6 Feb. 2009	Brussels (BE)
Thematic Forum: 'New Skills for New Jobs – The role of Higher Education Institutions and Business Co-operation'	22/23 Oct. 2009	Dublin (IE)
Thematic Forum: From the Crisis to Recovery - the Role of Higher Education Institutions and Business Co-operation	2/3 Feb. 2010	Brno (CZ)
3rd European University-Business Forum: University-Business Cooperation for smart, sustainable and inclusive growth	4/5 May 2010	Brussels (BE)
4th European University-Business Forum: University-Business Cooperation: A strategic partnership to deliver Europe 2020	22/23 March 2011	Brussels (BE)
Thematic Forum: Innovating together – Partnerships for an Entrepreneurial Europe	21/22 Nov. 2011	Enschede (NL)
Thematic Forum: Excellence through diversity	16 Nov. 2012	Paris (FR)
5th European University-Business Forum: Strategic partnerships for Innovation and Growth	5/6 June 2013	Brussels (BE)

Obiettivi

Sviluppare modalità innovativi di insegnamento, apprendimento e ‘governance’

Stimolare l’imprenditorialità e le competenze imprenditoriali di studenti, accademici e dello staff delle imprese

Aumentare il flusso e lo scambio di informazione e di conoscenze

Stimolare la **co-creazione** di conoscenze

Stimolare la collaborazione fra università e imprese

European Commission

Impatto atteso

- Far scattare processi di innnovazione nelle università e/o nelle imprese
- Promuovere nuovi atteggiamenti verso la cooperazione Università-Impresa in tutti i settori, cambiando i comportamenti

Alleanze della conoscenza

Un insieme coerente di attività:

- **Sviluppare e applicare nuovi metodi di insegnamento/apprendimento**
- **Sviluppare e mettere in atto nuovi programmi di studio**
- **Organizzare programmi di attività e di istruzione continua con e all'interno delle imprese**
- **Schemi di apprendimento di competenze transversali in collaborazione con le imprese**
- **Formazione all'imprenditorialità in qualsiasi area disciplinare**
- **Attività collegate al campo disciplinare incluse nei curricula**
- **Scambio di studenti, ricercatori, insegnanti e staff delle imprese**
- **Ecc.**

Criteri di Partecipazione

- Almeno **6 organizzazioni** da **3 diversi paesi 'del programma'**

- Organizzazioni di **paesi partner** possono partecipare se forniscono un valore aggiunto specifico

- La proposta deve essere fatta da un'organizzazione di un paese **del programma**

- Almeno **2 istituzioni di istruzione superiore e 2 imprese**

European Commission

Ricordiamoci!

- Il Partenariato è la chiave per il successo: un impegno solido di tutti i partners, un rapporto equilibrato imprese e università

- L'enfasi è sull'innovazione: nelle università e/o imprese; negli individui e nelle politiche …

- Impatto: formazione di nuovi atteggiamenti verso la cooperazione Università-Impresa in tutti i settori e cambiamento dei comportamenti (sia all'interno sia al di fuori del partenariato)

Knowledge Alliances

Esempio di un'Alleanza della Conoscenza (progetto pilota 2011)

KNOW-FACT

Teaching Factory in Manufacturing Education

Partnership

LMS

Università di Patras, Laboratory for Manufacturing Systems & Automation

FESTO

VOLVO

POLITECNICO DI MILANO

TECHNISCHE UNIVERSITÄT DARMSTADT

tecnalia

CASP S.A.

Links utili

- Cooperazione Università-Impresa
  - http://ec.europa.eu/education/higher-education/business_en.htm
- Alleanze della Conoscenza – Progetti pilota
  - http://ec.europa.eu/education/higher-education/knowledge_en.htm
- Sito web EACEA
  - http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php

Alleanze della conoscenza:
Grant fra €500.000,00 e €1.000.000,00
Per 2 o 3 anni
150 entro il 2020
Selezione, gestione: EACEA Bruxelles

Partenariati strategici:
Grants fino a 450.000,00 €
Per 2 o 3 anni
25.000 entro il 2020
Selezione, gestione: Agenzia nazionale (Roma)

Key Action 3
Policy Support Actions

[Rete NARIC (National Academic Recognition Centres)]

[Sostegno alle reforme dello Spazio Europeo della Istruzione Superiore (EHEA)]

Programma Jean Monnet

Il Programma Jean Monnet

Le tipologie (azioni finanziate):

- **Moduli** Jean Monnet (didattica e ricerca)
- **Cattedre** Jean Monnet (didattica e ricerca)
- **Centri di Eccellenza** Jean Monnet (didattica e ricerca)
- Sostegno a **istituzioni** e ad **associazioni**
- **Reti** Jean Monnet (dibattito sulle politiche con il mondo accademico)
- **Progetti** Jean Monnet (dibattito sulle politiche con il mondo accademico)

….per sviluppare e promuovere gli studi sull'integrazione europea e sull'Unione Europea

Jean Monnet

European Commission

Obiettivi:

- **Promuovere l'eccellenza nello studio e nella ricerca sull'Europa, l'Unione europea e il processo di integrazione, nei suoi aspetti interni ed esterni, in tutto il mondo**
- **Aree disciplinari principali:**
  - **UE e studi comparativi sul regionalismo**
  - **UE e studi sulla comunicazione e l'informazione**
  - **UE e studi economici**
  - **UE e studi storici**
  - **UE e studi interculturali**
  - **UE e dialogo interculturale**
  - **UE e studi interdisciplinari**
  - **UE e studi dei rapporti internazionali e diplomatici**
  - **UE e il diritto**
  - **UE e studi politico-amministrativi**
- **Anche altre aree disciplinari (e.g. sociologia, filosofia, ecc) possono essere oggetto di iniziative Jean Monnet, purché contribuiscano alle conoscenza dell'Europa e la diffusione della cultura europea**

Inoltre:

Le attività Jean Monnet mirano a:

- aggiungere **competenze** utili (conoscenza dell'UE e dell'integrazione europea nei suoi vari aspetti) alla formazione dei laureati in modo da migliorare la loro professionalità, cultura personale e pratica della cittadinanza
- Promuovere **l'eccellenza** nell'insegnamento nel settore
- Incoraggiare giovani ricercatori e docenti a **dedicarsi agli studi** europei
- Ideare e fornire **moduli differenziati** sull'Unione e sull'integrazione europea adatti a tutte le aree disciplinari (mainstreaming)
- Migliorare il **dialogo** fra università e politica

European Commission

Moduli Jean Monnet (didattica e ricerca)

- Devono prevedere un minimo di 40 ore frontali
- Possono essere generali, specializzati o interdisciplinari, e quindi coinvolgere più docenti e esperti
- Promuovono giovani docenti ed esperti di studi UE
- Possono promuovere la conoscenza dell'UE in aree disciplinari dove gli studi europei non sono normalmente praticati
- Incoraggiano la pubblicazione di risultati di ricerca e di nuovi materiali didattici
- Possono rappresentare un primo nucleo di studi UE sopratutto nei paesi 'partner'
- Possono essere creati ad hoc per aiutare i laureati in un'area displinare specifica a prepararsi per la futura professione

Jean Monnet

Cattedre Jean Monnet (didattica e ricerca)

Una o più di una delle attività seguenti:

- ✓ Approfondire gli studi europei in un corso di studio universitario ufficiale
- ✓ Condurre e promuovere ricerche su argomenti europei
- ✓ Fornire insegnamenti specializzati su argomenti europei necessari per l'esercizio di specifiche professioni
- ✓ Incoraggiare, seguire gli studi e le ricerche di giovani docenti e studiosi per promuovere lo sviluppo degli studi di argomento europeo

- **NB:** è la **università** che chiede il finanziamento di una cattedra JM; è la università ad essere responsibili per il suo buon funzionamento. Il docente deve essere già professore dell'università. Gli **individui** non possono chiedere le cattedre JM.
- Le cattedre durano **3 anni**
- **Le cattedre possono essere richeste in qualsiasi paese del mondo**

Jean Monnet grants per Istituzioni e Associazioni

Per Istituzioni:

- raccogliere, analizzare e disseminare conoscenze dell'Unione Europea
- organizzare programmi di secondo ciclo (LM) su questioni riguardanti l'UE o corsi professionali avanzati

Per Associazioni:

- organizzare e condurre le attività in statuto di associazioni che trattano studi sull'UE
- publicizzare fatti riguardanti l'Unione Europea incoraggiando la cittadinanza attiva ed inclusiva

Risultati attesi:

- 100 Associazioni e 10 Istituzioni potranno contribuire all'immagine dell'UE

Reti e Progetti Jean Monnet

- **Reti:** potenziare la collaborazione e promuovere risultati di ricerca di alto livello (grant massimo: 300,000€)(minimo 5 università in 5 paesi)
- **Progetti:** esplorare diverse metodologie, promuovere il dibattito e la riflessione (grant massimo: 60,000 €)

- **Attività principali**

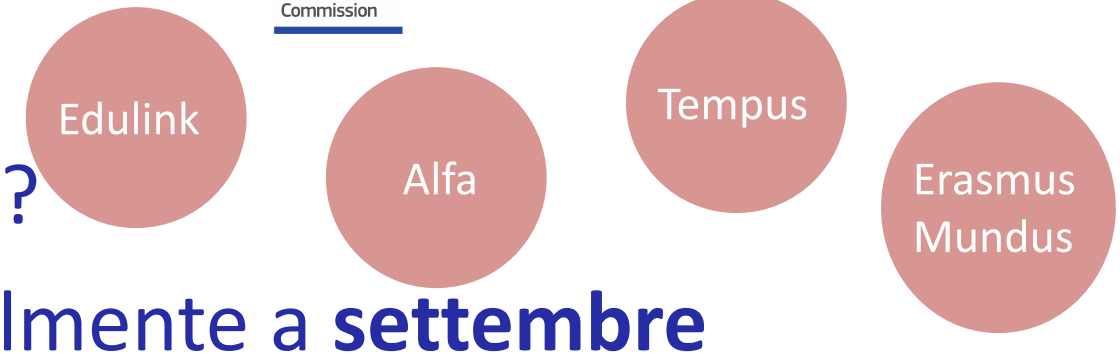
✓ scambio di conoscenze per migliorare le buone pratiche

✓ migliorare la cooperazione e creare una piattaforma per lo scambio delle conoscenze con la sfera pubblica e con i servizi della Commissione Europea su temi di grande rilevanza

✓ sviluppo di contenuti accademici a strumenti per gruppi specifici

✓ sviluppo congiunto di contenuti e co-insegnamento

Una Conclusione?



E i “paesi terzi”?

I bandi probabilmente a **settembre**

Mobilità individuale con **accordi interistituzionali**

Progetti stutturali o di sviluppo congiunto secondo il modello Tempus, esteso a tutto il mondo

(Erasmus Mundus action 1=JMD)

Una Conclusione?

Nell’”altro Erasmus+”

ci sono tante possibilità: “one size fits all”?

No need....

Sognare, proporre, costruire

Grazie!

Prof. Ann Katherine Isaacs
Università di Pisa
Delegata del Rettore per i Programmi Europei (ricerca, formazione, mobilità)

isaacs@stm.unipi.it
k.isaacs@unipi.it